

CONSORZIO LIDO DEI PINI DI ANZIO

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 OTTOBRE 2022

La seduta inizia alle ore 10,30 ed Il Presidente del Consorzio Dr. Nazzareno Chiacchiarini prende la parola per dare avvio alla riunione. Propone di nominare Presidente dell'Assemblea il Dr. Pierpaolo Caiazzo e chiede ai presenti se ci siano altri consorziati che intendano candidarsi. In assenza di candidati l'Assemblea nomina all'unanimità Presidente dell'Assemblea stessa il Dr. Pierpaolo Caiazzo.

Il Presidente Caiazzo saluta e ringrazia tutti per la fiducia. In ottemperanza allo Statuto chiede alla segretaria il numero delle convocazioni non recapitate e l'eventuale numero di richiesta di ristampa delle stesse.

La Segretaria, comunica che sono 190 le convocazioni non recapitate e vi sono due richieste di ristampa.

Il Presidente dichiara valida l'assemblea a norma dell'art. 12 dello statuto, in quanto l'assemblea si tiene seconda convocazione.

Il Presidente Caiazzo con riferimento all'art. 10 dello Statuto nomina quale Segretario verbalizzante la sig.ra Donatella Frasca, Segretaria del Consorzio. Con l'assenso dell'Assemblea avvia operativamente la riunione proponendo di nominare due scrutatori nelle persone delle Signore Bruni Lisa e Di Candia Daniela. Le Signore accettano e i presenti approvano all'unanimità.

Si procede alla sigillatura dell'urna, ricondando che la stessa è trasparente e visibile, e andrà a fine votazione sigillata, viene posizionata davanti ai partecipanti, in maniera che chi dovesse andar via potrà votare.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che lo Statuto prevede che in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria sia valida qualsiasi sia il numero dei soci presenti e precisa che al termine dei conteggi in corso da parte della Segreteria comunicherà la presenza di persone e il numero delle quote rappresentate. Prima di dare lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno propone all'Assemblea che ciascun intervento dei consorziati che desiderassero prendere la parola sia contenuto in un massimo di 5 minuti, con possibile replica di 3 minuti. Le risposte verranno date alle fine degli interventi. La proposta viene approvata dall'Assemblea all'unanimità, il Presidente invita chi volesse intervenire a fornire il proprio nominativo, alla segretaria. I presenti all'unanimità accettano.

Le persone prenotate sono:

- Massimiliano Nitti;
- Patrizia Pellegrini;
- Loretta Fagiani;
- Roberto Turchi;
- Patrizia Pellegrini;
- Mauro Battocletti;
- Luigi Marini;
- Maurizio Nevola;
- Roberto Russo.

Procede quindi alla lettura dell'Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente del Consiglio di Amm.ne sull'andamento della gestione per l'esercizio 01.07.2021-30.06.2022.
2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 30.06.2022.
3. Approvazione del Bilancio Consuntivo esercizio 01.07.2021 – 30.06.2022, della Nota Integrativa al Bilancio e della documentazione relativa.
4. Bilancio Preventivo 01 Luglio 2022 – 31 Dicembre 2022

Il Presidente Caiazzo cede quindi la parola al Presidente del Consorzio Dr. Chiacchiarini che da lettura della relazione degli Amministratori : *“Signore e signori consorziati buongiorno, ho il piacere di dare il*

benvenuto a tutti i partecipanti a questa Assemblea Ordinaria con la quale ci avviamo a chiudere la gestione annuale 2022 del nostro Consorzio, mandando in pensione il vecchio statuto che risale al lontano 1961.

Come è noto il 30 luglio c.a. abbiamo approvato un nuovo Statuto (registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 12 agosto c.a. n. 29429 serie 1T) che consentirà una gestione più snella essendo questa allineata all'anno solare; vedrà confermata una attribuzione del contributo ordinario pari a 85,00 euro annuali per ogni quota posseduta, quota che risulta più equamente distribuita per i servizi che il Consorzio eroga; il nuovo corso vedrà altresì una partecipazione alla gestione del Consorzio facilitata e più aperta alle idee di tutti. Potremo inoltre votare per il C.d.A., ove sono previste 15 posizioni, per un massimo di 10 consiglieri che rappresenteranno la maggioranza, in questo modo sarà garantita una maggiore dialettica all'interno del Consiglio e si determinerà una ulteriore forma di controllo a garanzia di buon operato.

E' stata inoltre regolamentata l'attribuzione delle deleghe che non potranno essere più di 4 oltre a quella propria, e le stesse dovranno essere accompagnate da una copia del documento di riconoscimento del delegante. Questo consentirà una partecipazione più numerosa e più convinta alle nostre assemblee. Al termine della mia relazione e a quella del Collegio dei Sindaci potrete porre domande relative a chiarimenti sul nuovo Statuto consortile.

Vi informo che la gestione al 30 giugno 2022, iniziata il 1 luglio 2021 si è chiusa per la parte istituzionale con un utile di 52,36 Euro e per la parte commerciale con un utile di 3.950,52 euro a fronte delle imposte dovute. Quindi l'utile complessivo risulta essere di 4.002,88 euro.

Alla data del 1 ottobre c.a. abbiamo crediti da esigere per 111.000,00 euro: una parte già oggetto di Decreti ingiuntivi emessi dal Giudice a nostro favore e una parte che saranno oggetto di nuove deliberazioni giudiziarie o rateizzazioni in bonis.

Alla stessa data del 1 ottobre abbiamo debiti fiscali rateizzati per 94.000 euro che negli anni si sono via via ridotti, questi sono stati generati dal mancato pagamento dei contributi ordinari e straordinari.

I crediti al momento del nostro insediamento nel 2009 erano rappresentati da un 23% di morosità mentre oggi si attestano a una percentuale del 5,38%.

Per il rifacimento delle nostre strade avvenuto nel 2012 dobbiamo ancora riscuotere 13.000 euro su una spesa complessiva di 624.000 euro, tale somma è compresa nell'attività di recupero.

In realtà se i pagamenti dei contributi avvenissero nei tempi dovuti, avremmo comunque un saldo attivo a dimostrazione di una gestione complessiva sana. Potremmo, tra l'altro, non impegnare una parte del nostro bilancio per le spese legali necessarie per l'emissione dei decreti ingiuntivi per l'accensione di ipoteche, anche se alla fine queste somme si vanno a recuperare una volta chiuse le pratiche a favore del Consorzio. Confermiamo che i Consorziati che, per difficoltà economiche contingenti, hanno chiesto di poter rateizzare il loro debito, prima di affidare le pratiche al legale, hanno sempre ricevuto accoglienza positiva in questo senso.

Il problema è rappresentato da chi in maniera pervicace e furbesca spera che il Consorzio desista dal consegnare le loro posizioni alla società autorizzata al recupero crediti. Si sbagliano: non fosse altro perché chi paga regolarmente non può accollarsi le spese dei servizi anche per i morosi, come

purtroppo spesso avviene anche nella gestione della COSA PUBBLICA. Il concetto del bene NOSTRO (di tutti) deve sempre prevalere sul concetto del BENE MIO (personale).

Tra le iniziative da intraprendere dal nostro Consorzio c'è il mantenimento della Concessione Demaniale per lo stabilimento balneare, che dovrà terminare come per tutti i concessionari il 31/12/2023. Da sempre lavoriamo per la valorizzazione di tutto il nostro comprensorio consortile per il rispetto e la valorizzazione ambientale dello stesso, il concetto di Green, che oggi va per la maggiore, noi lo abbiamo da sempre perseguito. A questo scopo abbiamo depositato presso il Ministero dello Sviluppo Economico (U.I.B.M.) il marchio del nostro Consorzio al fine di valorizzare le nostre iniziative. A questo proposito vorrei ricordare che controlliamo anche la qualità dell'aria con un apparato installato presso la casa del Consorzio, e lo stesso impianto è collegato a una rete di rilevazione nazionale.

In questi anni ci siamo impegnati per ripiantumare tutti i pini che si sono seccati nella pineta comunale della Gallinara; abbiamo presentato un progetto presso il Comune per riqualificare, perimetrare, custodire e usufruire di uno spazio di circa 10 ettari prevedendo così la possibilità di accedere al mare attraversando la pineta e la macchia mediterranea grazie ad un sentiero che congiunge l'Ardeatina partendo di fronte alla chiesa per raggiungere il mare in corrispondenza del primo stabilimento balneare del Comune di Anzio denominato "La Boa" a confine con il Comune di Ardea. Abbiamo la possibilità di accedere ad un tratto di litorale dove sono presenti per qualche chilometro delle dune con la loro vegetazione e con alle spalle la macchia mediterranea e la Pineta della Gallinara che si estende da Lido dei Pini fino a Lavinio Lido di Enea.

Purtroppo tutta la pineta è in sofferenza per l'attacco da parte di un micete da più di 10 anni. Inoltre negli ultimi 3 anni la pineta è stata attaccata anche dalla cocciniglia, necessita quindi di cure e attenzioni che dalla parte comunale sono state purtroppo erogate solo recentemente (settembre 2021). Tale pineta è un sito di interesse comunitario SIC ma soprattutto è un polmone verde per la nostra zona che va tutelato.

Il nostro Consorzio, in associazione con altri Enti e privati cittadini, raggruppati nel Gruppo Operativo Salviamo la Pineta di Lido dei Pini, dedica risorse umane ed economiche a tale scopo come deliberato da una assemblea ordinaria tenutasi pochi anni orsono.

A questo proposito ricordo a tutti che lunedì 21 novembre festa nazionale dell'albero, piantureremo altre piante e per la prima volta ci sarà anche la partecipazione del Rotari Club di Anzio.

Per quanto riguarda lo stabilimento balneare stiamo chiedendo una certificazione di qualità ISO 13000 per certificare come in questi anni la nostra spiaggia è stata organizzata con massimo rispetto per l'ambiente oltre che per le persone che ne hanno fruito, con particolare attenzione per le persone diversamente abili, da tutelare maggiormente in questi anni 2020-2021 caratterizzati dalla pandemia da COVID19.

Da sempre il personale che viene da noi impiegato durante la stagione estiva viene utilizzato rispettando gli accordi economici nazionali di categoria, prevedendo corsi per la loro formazione di primo soccorso in caso di emergenze sanitarie, con particolare riguardo alla frequentazione di un corso denominato BLS.

E' nostra volontà migliorare e implementare l'approvvigionamento energetico del nostro stabilimento con l'installazione di pannelli fotovoltaici e avviare ulteriori migliorie al fine di rafforzare la nostra posizione in relazione alla concessione demaniale in previsione di una nuova gara, sottolineando che a differenza delle concessioni private la nostra concessione ha una valenza sociale per due precise ragioni:

- 1) Assicura uno spazio ai nostri consorziati e ai nostri ospiti a prezzi contenuti pur garantendo un ottimo servizio;*
- 2) Tutti i nostri dipendenti sono assunti con regolare contratto a differenza di coloro che vogliono assicurarsi il massimo guadagno non rispettando gli orari di lavoro e le retribuzioni previste, per poi poter a volte praticare tariffe differenziali.*

Siamo quasi sempre i primi ad essere controllati dalla Capitaneria di Porto ad inizio stagione, in quanto essendo praticamente sempre in regola con le norme esistenti, i controllori vanno via soddisfatti per l'accertamento andato a buon fine, sperando che nel proseguo delle ispezioni il miracolo si ripeta.

Veniamo ora a parlare delle nostre strade proponendoci di veder sistemato entro la fine di quest'anno un tratto dell'asfalto della rotatoria di piazza Masini per una porzione di un centinaio di metri quadrati utilizzando delle erborelle in cemento posizionato su materiale misto naturale e drenante (pavimenti grigliati) per ovviare al problema delle radici dei pini che hanno trasformato la strada assimilandola ad una sorta di montagne russe con la conseguenza di costituire un reale pericolo per mezzi e persone. Tale sistema che non comporta una nuova asfaltatura, consentirà, quando necessario, di intervenire eliminando le eventuali nuove protuberanze riposizionando successivamente la copertura esistente. Tale sistema se confermerà la sua efficacia sarà esteso a tutta la rotatoria di piazza Masini e alla parte adibita a parcheggio di Piazza Pizzi.

Comunico che nel periodo tra gennaio e febbraio 2023 saranno potati tutti i pini delle due piazze e su piazza Masini collocheremo altre panchine per consentire alle persone di sostare più comodamente in questo spazio. Su questa piazza inoltre è tempo di ultimare l'area destinata a campo di calcetto per i più giovani: l'utilizzo sarà regolamentato da orari nei quali non si arrecherà disturbo alle persone che hanno casa nei paraggi. Questo era un lavoro già programmato ma non più realizzato a causa dei due anni di pandemia.

Avviandomi alla fine della relazione voglio invitare tutti i consorziati che non l'avessero fatto a memorizzare il numero 347.7348100 del servizio di controllo che può essere sempre utile al di là di situazioni di pericolo in senso lato, mi riferisco a situazioni in cui persone anziane sole in casa necessitavano di aiuto, in assenza di congiunti più giovani capaci di aiutarli, a volte per chiamare i soccorsi o semplicemente per aderire alle richieste di assistenza nel rientro nella propria abitazione quando questo avveniva durante le ore notturne.

Alcuni consorziati mi hanno chiesto come mai dal momento che il verde (potature e sfalcature) viene ritirato ogni 15 giorni dalla ditta incaricata dal Comune di Anzio manteniamo in servizio i nostri operai visto che il lavoro è diminuito. Rispondo dicendo:

- che gli operai sono passati da 3 a 2 unità in quanto Mario Di Nardo è in pensione dal 5 gennaio c.a.;*
- gli operai in servizio puliscono tutte le nostre strade e le nostre piazze;*

- riparano le cunette e le strade;
- raccolgono la spazzatura abbandonata (malgrado il servizio di raccolta differenziata in essere);
- aiutano gli operatori ecologici impegnati nella raccolta del verde in quanto la ditta si era lamentata che alcuni sacchi del verde da rimuovere erano troppo pesanti! Ovviamente, continuano a tenere pulita come da convenzione Comune-Consorzio la fascia di 30 metri della Pineta comunale della Gallinara a confine con l'Ardeatina.

Quindi attività da fare per tenere in ordine il Consorzio ce ne sono e sono tante.

Passiamo ora alle ultime due comunicazioni:

- La prima riguarda il servizio della navetta per il mare.
Tale servizio è stato da noi interrotto nelle ultime tre stagioni a causa dei costi e a causa del COVID19.

Più di un consorziato mi ha fatto notare che questo servizio forse sarebbe da ripristinare, magari solo per i fine settimana di luglio e di agosto, giorni nei quali i parcheggi a disposizione sono già a metà mattinata esauriti.

E' un argomento che valuteremo nei prossimi C.d.A. e magari si troverà una soluzione da illustrare durante la prossima assemblea ordinaria di aprile 2023, prima dell'inizio della stagione estiva.

Ultimo argomento riguarda la videosorveglianza, con l'installazione delle telecamere.

Nel mese di settembre ho contattato il comandante della Polizia Municipale di Anzio, Antonio Arancio, al fine di sottoporre alla sua attenzione tale progetto che per quanto concerne la realizzazione graverebbe sulle nostre finanze, ma la cui gestione dipenderebbe dalla Polizia Municipale medesima in quanto le nostre strade sono censite come vicinali.

Per poter realizzare tale progetto bisogna inviare alla Prefettura una richiesta congiunta tra Comune e Consorzio e poi attendere le relative autorizzazioni. Sarà nostra cura sottoporre alla prossima assemblea ordinaria le offerte ricevute per la realizzazione di tale progetto comunicando la spesa che dovremo sostenere.

Vi ringrazio per la vostra partecipazione a questa assemblea, con l'augurio che i nostri lavori siano utili per migliorare la vita in questo Consorzio in un momento difficile per tutto il nostro Paese dove chi riveste incarichi pubblici dovrà impegnarsi con spirito di servizio e al meglio delle proprie capacità."

Il Presidente dell'Assemblea riprende la parola per passarla al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Alexandro Purinan che da lettura della relazione del Collegio stesso :

**“RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL’ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI**

Ai consorziati del **Consorzio Lido dei Pini**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione di revisione indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

Il Collegio Sindacale prende atto che nella nota integrativa del bilancio chiuso al 30 giugno 2022 l’Organo Amministrativo ha dato informativa circa il perdurare della pandemia da Covid-19, che ha comportato da parte della società l'adozione delle misure e dei protocolli di sicurezza necessari per

garantire la continuazione dell'attività d'impresa e che gli effetti scaturenti da tale emergenza sanitaria non hanno dato origine a incertezze economico-patrimoniali tali da inficiare la continuità aziendale della società.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/1/2010 n°39

Relazione sul Bilancio di Esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 30.06.2022 del Consorzio Lido dei Pini costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore

È nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso delle attività.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Lido dei Pini al 30 giugno 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La presente relazione è stata approvata dal Collegio Sindacale in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

L'Organo Amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti approvati, relativi all'esercizio chiuso al 30/06/2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

1) la tipologia dell'attività svolta;

2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio corrente in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da eventuali perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con i consulenti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento sulla gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dagli Amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai consorziati e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimissioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Consorziati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo econtabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co 7 c.c. nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Inoltre, tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, risulta essere per la parte istituzionale un avanzo di 53 € e per la parte commerciale un avanzo di 3.951 €.

Il patrimonio netto della società, risulta essere pari ad euro 172.463.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'Assemblea dei Consorziati di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2022, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Roma, 7 Ottobre 2022

Il Collegio Sindacale

Alexandro Purinan (Presidente)

Anna Iadanza (Sindaco Effettivo)

Giovanni Ruberto (Sindaco Effettivo)"

Sulla base dei nominativi che hanno espresso l'intenzione di intervenire, il Presidente dell'Assemblea passa la parola ai consorziati dopo aver sottolineato che, di norma e salvo opportune eccezioni, le risposte a tutti i quesiti saranno date al termine da parte del Presidente Chiacchiarini o persone da lui designate.

Passa la parola alla prima persona che si è prenotata:

- **Massimiliano Nitti**, da il buongiorno, chiede:
 - il motivo per cui le cunette non sono state ancora completate.
 - La spiaggia è sporca;
 - Chiede al Presidente per quale motivo è ostico nei confronti della gestione del Bar- ristorante; fa alcune considerazioni in merito alle precedenti gestioni, poi spiega che a suo parere l'attuale gestione risulta essere la migliore;
 - Per la videosorveglianza, propone che ognuno potrebbe interessarsi a portare un preventivo. Per i soldi inerenti la spesa della progettazione chiede se verranno recuperati. Abbiamo uno studio di progettazione costato circa 5.000 euro, se non vengono eseguiti i lavori per la videosorveglianza quei soldi che fine fanno?
 - Contesta il cambiamento dello statuto per l'attribuzione delle deleghe, ogni socio indipendentemente dalle quote possedute dovrebbe rappresentare un voto. Chiede inoltre per quale motivo il Presidente viene eletto a vita.

Interviene Turchi Roberto in risposta alla nomina del Presidente, dicendo che è stato eletto dai consorziati, e poi nominato dal C.d.A..

Fagiani Loretta da il buongiorno:

-chiede se le quote consortili a seguito delle modifiche allo Statuto verranno ricalcolate, in particolare se cambieranno a livello economico o in termini di votazione;

- se è stata fatta una disinfezione, o se si farà?
- se i giochi in spiaggia rimarranno sempre quelli, o si potranno cambiare visto che sono deteriorati.

Il Presidente si rivolge ai presenti per informarli che se qualcuno ha impegni, può depositare la propria scheda di voto nell'urna.

Turchi Roberto ha due domande da rivolgere:

- Prima domanda riguarda il servizio smaltimento potature che ha avuto un costo di 24.000 euro, se oggi il servizio viene svolto dal Comune di Anzio perché è stata pagata questa cifra.

Risponde subito il Presidente, dicendo che i costi sostenuti riguardano l'anno 2021, precedentemente all'entrata in vigore del servizio di ritiro del verde da parte del Comune di Anzio, in quanto sono stati attivati ulteriori ritiri.

- La seconda riguarda le erogazioni liberali per un importo di 6.157 euro a cosa si riferiscono?
- Chiede inoltre se ci fosse un allegato esplicativo al bilancio inerente la parte commerciale, per valutare se conviene o meno gestire lo stabilimento balneare.

Pellegrini Patrizia, fa una constatazione “è entrato un’ora fa un consorziato che con il telefonino ha fatto delle foto e dei video registrando tutti i presenti, chiede se ciò sia un comportamento corretto.”

Battocletti: dà il buongiorno si presenta per chi non lo conosce, afferma di essersi alzato di prima mattina per analizzare il bilancio, suggerisce al dottor Caiazzo che era meglio non presiedere l’assemblea odierna, ha di fianco il legale e il Presidente del Collegio, quando riferirà alcune notizie al Dr. Caiazzo, sicuramente quest’ultimo dirà “ma chi me lo ha fatto fare essere Presidente dell’assemblea”, chiede cortesemente se può invitare i consiglieri presenti a farsi vedere, in quanto non conosce nessuno del C.d.A., devono votare in un’urna trasparente, guardate la trasparenza di quell’urna, ma chi vogliono prendere in giro.

Patrizia Pellegrini interviene dicendo a Battocletti è lei che sta prendendo in giro.

Il Presidente dell’Assemblea chiede al sig. Battocletti di non dare consigli che hanno il sapore di avvertimenti e di attenersi a domande precise.

Riprende la parola il sig. Battocletti per riesanimare il problema dei morosi, abbiamo consorziati a credito di circa 110.000 euro di questi crediti sono stati decurtati per attività di recupero per circa euro 5.000,00 a Inei; Inei che non è altro che l’Avv. Momo per il 99%, rimborso società recupero credito 5.192, spese legali 11.574, spese per decreti ingiuntivi 18.361, spese legali 7.320, spese alla lite 2.198. Aggiunge che voleva conoscere i consiglieri, in quanto avendo questa mattina scoperte le spesi di lite afferma di portare il pacemaker, per cui deve star calmo, non deve prendere sollecitazioni, aggiunge inoltre “chiamando a testimone la madre di Cristo” ma come si può mettere spese di lite e vai a vedere cos’è, si tratta di una causa di usucapione promossa da un condominio, chiede il Collegio Sindacale che ci sta a fare. E’ reduce da una causa ad Albano, dicendo all’Avv. Momo che il corrispondente l’ha relazionata sa di cosa si tratta. Il Giudice viste le carte (deve svolgersi anche la terza udienza afferma Battocletti) 3.100 euro gli sono stati addebitati, Il Giudice ha chiesto i verbali dell’assemblea, dove risulta il contributo consortile, è importantissimo deliberare il contributo in assemblea, musica per le sue orecchie dice, adesso si chiede, ma se la sentenza riportasse quanto mi ha detto il Giudice davanti ai due avvocati e al sottoscritto.

Chiede al Presidente dell'assemblea di mettere a verbale che non sono stato convocato, e una signora addetta alla segreteria mi ha spiegato che sono moroso.

Chiede di mettere a verbale che non sono stato convocato in quanto moroso.

Momo richiama il sig. Battocletti all'ordine, dando risposta allo stesso che in segreteria ci sono due persone la sig.ra Frasca e la sig.ra Gibaldi, e che è stato convocato senza diritto al voto a norma dello Statuto art. 9.

Il Dr. Caiazzo, passa la parola al sig. Mariani Luigi.

Mariani Luigi: riferisce che sua sorella è diventata proprietaria di un immobile, ha preso un appartamento all'asta il 6 ottobre, lo stesso giorno che ha avuto il decreto di trasferimento ha mandato una mail al Consorzio per conoscere i pagamenti da fare al Consorzio, ma non ha risposto il Consorzio, ha risposto lo studio della Momo, ho provato più volte a parlare con il Presidente ma non sono stato ricevuto, non capisco le richieste di pagamento ricevute in quanto chi compra all'asta dovrebbe pagare l'anno in corso e quello precedente.

Nevola, non ha molte cose da dire, ho trovato esaurienti le due relazioni, volevo fare una richiesta, in quanto voi vivete a Lido dei Pini, sulla Via Ardeatina all'altezza del bar Sesta di fronte a un supermercato una volta esistevano delle strisce pedonali, adesso sono sparite, risponde subito il Presidente del C.d.A. dicendo che sono state rifatte. Ringrazia a chi si è occupato di questo. Viene riferito che ci sono altri passaggi pedonali rifatti, di fronte al Bar Sesta, di fronte ai Monteriù, di fronte alla Chiesa e di fronte la farmacia.

Roberto Russo, mi riallaccio al discorso sulla spiaggia, questa negli ultimi 4 – 5 anni è veramente sporca, un servizio che noi paghiamo a dicembre è impossibile che la spiaggia a giugno sia sporca, vi faccio notare che la luce che sta vicino alla bacheca da tre anni è fulminata, a noi ci chiedete che dobbiamo tenere pulito, andiamo allo stabilimento ed è sporco, come anche il parcheggio.

Se voi andate in vacanza in una zona balneare ed è sporco voi ci ritornate.

2 anni fa si è rotta la rete di beach volley, mi è stato detto da Di Stefano che ormai la stagione è finita e sarebbe stata rimessa l'anno prossimo.

A questo punto il Presidente passa la parola a Mario Monferrini.

Mario Monferrini: da il buongiorno, dicendo che è anche un consigliere del CdA, parlo come consorziato e non come consigliere, se io fossi un nuovo consorziato, e ho scelto di acquistare un immobile all'interno del Consorzio sentendo questi interventi, mi metterei le mani nei capelli che non ho, qui è stato detto che lo stabilimento e

sporco e via dicendo, io come consorziato sono qui da 36 anni, ribadisco cerco di parlare come consorziato, e quello che ho constatato è una trasformazione in positivo di tutta l'area consortile immensa, giudizio che riscontro costantemente con amici, conoscenti, altri consorziati, e quanto ci confrontiamo mi viene riferito che questo è un territorio che se lo confrontiamo con i territori vicini, vi è una pulizia e un ordine di attenzione alle cose ineguagliabile, è perfetto? Assolutamente no. Vi posso assicurare che c'è sempre qualcuno che è riuscito a vedere le minuzie, la polvere nell'angolo, è giusto che sia così, ma invito i partecipanti a questa assemblea a fare una riflessione a emettere un giudizio, che non necessariamente deve essere esternato, su il valore e l'ambiente e la qualità del territorio in cui noi attualmente abbiamo le nostre abitazioni. Specialmente chi è qui da tanto tempo lo confronti con il passato, chi è qui da poco tempo lo confronti con le realtà limitrofe.

Ringrazia.

Battocletti assolutamente d'accordo.

Nitti, La Spiaggia inizialmente era un ritrovo dove c'era la musica, un ritrovo, c'erano dei ragazzi che giocavano, abbiamo un gioco dei bambini, dopo anni di richieste, noi siamo lo stabilimento più caro di tutto.

Il dr. Caiazzo, richiama il sig. Nitti, dicendo che sta diventando una discussione tra privati, chiedendo che per parlare bisogna iscriversi, questo scatena un gran putiferio.

A questo punto il Presidente dà alcuni dati su questa assemblea: i presenti sono 44, i delegati presenti per delega sono 117, le quote presenti sono 192, le quote delegate sono 401, Le convocazioni non recapitate sono 190, i duplicati sono 2.

Il Presidente comunica che iniziano le risposte ai quesiti posti.

Il Dr. Nazzareno Chiacchirini inizia con le risposte:

in risposta a Nitti Massimiliano, la chiusura delle cunette rientra in un discorso di miglioramento, bisogna evitare che nei tratti esistenti non ci siano delle caditoie da sostituire, bisogna manutentare le strade e le cunette.

Per la spiaggia e la pulizia, visto che questa estate sono stato allo stabilimento qualche volta, una buona setacciatura della spiaggia non è stata fatta bene in questi anni.

Quest'anno prima di allestire lo stabilimento ci sono stati due passaggi con delle griglie abbastanza grandi, all'inizio della stagione, il Consorzio ora si è dotato di un trattore che ci consente di poter pulire la spiaggia, quindi sicuramente l'anno prossimo sarà più pulita. Visto che finalmente abbiamo un mezzo che funziona, mentre avevamo un'attrezzatura negli anni passati che non funzionava.

Questo è un lavoro da fare prima di allestire, inoltre è un lavoro che va fatto sicuramente meglio rispetto all'anno passato e con la nuova attrezzatura sarà possibile.

Adesso le mareggiate possiamo ripulirle con le nostre forze in risposta a Massimiliano Nitti.

Continua il Dr. Chiacchiarini: per quanto riguarda la gestione del Bar, non ho una antipatia particolare per la signora, ma sicuramente quando è stata presa la decisione io ho votato contro, come altre persone, la spiaggia è il luogo del piacere, è il luogo dove noi andiamo a passare del tempo, dietro comporta sempre una serie di azioni lagnose burocratiche, noi abbiamo pagato 28.000 euro fino all'anno scorso da quest'anno con tutto quello che è successo per il COVID è stata dimezzata.

La signora tra l'altro non è una persona precisa, mi riferisco ai rapporti che sono dettati dal contratto tra noi e lei.

Momo per precisione, che poi me ne occupo sempre io con il collega che rappresenta la signora, al di là dal punto di vista e del servizio che danno ai clienti, spesso occupano me e il collega, che è una persona molto seria, di doverle portare all'ordine, con una serie di pec tra me e il collega, ciò crea un lavoro in più e inficia la serena gestione ed è una spesa in più per tutti. Se uno invece fa il suo suo dovere secondo il contratto è molto più semplice e potrebbe andar meglio per tutti.

Li dove non sono puntuali, bisogna chiamare il collega per farlo intervenire.

L'Avv. Momo si rivolge al Sig. Battocletti, l'utilizzo abusivo delle riprese visive è un reato, lei continua a contravvenire le norme, io l'avverto come ciò che la legge prevede. Le azioni avvengono quando si contravvengono le norme. È ovvio che se lei contravviene viene perseguito. Poi si stupisce se da questa trasgressione scaturisce una reazione. Le azioni avvengono quando si contravviene alle norme. Rispetti le regole.

Sempre in risposta al sig. Nitti il Presidente del C.d.A. precisa:

- sulla videosorveglianza non è stata presa una decisione, qualsiasi progetto verrà portato in assemblea.
Il progetto fatto con la ditta Amati, prevede che se dovesse vincere l'appalto quei soldi verranno detratti dal preventivo. Altrimenti sarebbero stati spesi per avere un'idea sul lavoro da fare.
- La potatura dei Pini, ne abbiamo discusso nell'ultimo CdA, ci sono due ditte che sono state consultate, ne sentiremo altre, il lavoro dovrà essere fatto in

sicurezza e regolarmente. Rispettati questi criteri, sceglieremo la ditta che costa meno a parità di qualità di lavoro.

- Per la rappresentanza che uno viene e ha un voto, qui il criterio è la proprietà, le quote dipendono da quello che si possiede, per quanto riguarda noi la rappresentanza è calcolata dalle proprietà e dal numero di quote possedute (terzo comma art. 10 dello Statuto).
- Per quello che riguarda l'elezione del Presidente che ti devo dire, ti ha risposto prima Turchi Roberto, il Presidente viene eletto con una votazione.

Purinan, spiega a Nitti, lo Statuto è strutturato sulle norme delle società, la forma consortile che gestisce situazioni di questo genere, fa riferimento tra il diritto delle società e il codice civile che impone l'obbligo di avere le deleghe.

Risposta alla sig.ra Fagiani:

La disinfestazione noi in questi anni non l'abbiamo mai fatta, non parlo come Presidente ma parlo come medico, la disinfestazione così come viene fatta, serve praticamente a far contento qualcuno ma all'atto pratico non serve a niente, ci sono due ragioni, sparano delle sostanze che hanno effetto insetticida solo perimetralmente, quindi devi beccare le zanzare che sono sulle siepi, inoltre quando fanno la disinfestazione dicono chiudete bene le finestre, perché come fa male alle zanzare fa male anche alle persone. In realtà per avere un buon risultato bisognerebbe intervenire anche dentro le nostre proprietà in tutte quelle zone dove l'acqua ristagna.

Il documento richiesto al delegante è stato deciso da chi ha lavorato all'estensione del nuovo Statuto, per dire ok ho un documento allegato alla convocazione per cui è più sicuro, corrisponde alla verità perché il documento lo deve dare chi delega io lo leggo in questa maniera.

I giochi in spiaggia, andrebbero cambiati, predisponendo qualche accorgimento come avviene in molti stabilimenti, ovvero utilizzando una sorta di telo. Per la stagione prossima è un problema che deve essere affrontato.

Valerio Serputi risponde a Fagiani Loretta per il ricalcolo delle quote.

Buongiorno, per la parte economica, non cambia praticamente nulla, si paga per unità immobiliare con le stesse modalità di prima, l'unico cambiamento è sui condomini e sui terreni non edificati, questi ultimi avranno una riduzione della quota contributiva pari al 25%.

Roberto Turchi, chiede un allegato riguardante costi e ricavi dello stabilimento.

C'è la separazione tra per l'istituzionale e per la parte commerciale?

Purinan, risponde alla domanda di Battocletti, contento che lei mette sempre un po' di pepe nelle domande, risponde che i crediti, i 110.000 euro non è solo recupero, li ha messi a confronto dell'esercizio passato, dicendo che abbiamo recuperato solo

5.000,00 euro. Sbagliato, essendo la voce crediti 30.06.2021 30.06.2022 è una forma dinamica, può essere che nel dare e nell'avere non c'è solo quello recuperato, i 110.000 euro non è solo recupero.

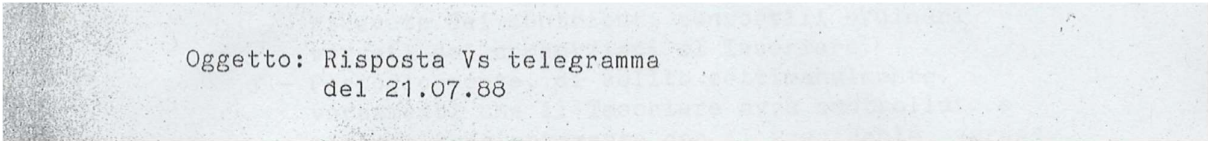
Lei ha preso il mischione di tutte le voci, nel senso lo studio legale fa consulenza, e poi c'è la parte del recupero credito, per estrapolare quello che lei sta chiedendo bisogna estrapolare queste voci, e fare il dettaglio.

L'Avv. Momo dice che il consorziato che paga puntualmente è fantastico, non è vero che lei non è stato convocato, ha una confusione nella gestione della sua Pec, lei è stato convocato regolarmente il giorno 8 ottobre 2022, con accettazione e consegna della ricezione. Evidentemente lei ha qualche problema con la sua Pec, essendo moroso lei non può votare. Per la questione dell'ultima udienza il giudice ha semplicemente nell'ambito del contraddittorio richiesto delucidazione già fornite e depositate, relativamente alle spese del giudizio, si sovrappongono i decreti ingiuntivi, e i procedimenti eventuali opposizioni come fa lei facendo spendere ulteriori soldi al Consorzio, tutto il lavoro passa alle cancellerie, con l'attività di due anni che si è sbloccata tutta insieme.

Prende la parola il Presidente del C.d.A. in risposta al sig. Battocletti.

A questo punto il sig. Battocletti esce e va via alle 12,38 (fermandosi però dietro al muro di cinta per ascoltare):

Il Presidente del Consorzio da lettura del seguente documento che dimostra l'anomalo comportamento tenuto dal sig. Battocletti da sempre.



Oggetto: Risposta Vs telegramma
del 21.07.88

In risposta al Vs telegramma spedito il 21.07.88 si
precisa quanto segue:

- Accertato che dal 30.03.88 Ella non ha preso contatti con questa segreteria
- Accertato che Ella deve curare personalemente, non demandare ad altri (vedi segretario), le riscossioni e i pagamenti del Consorzio, come da statuto.
- Accertato che Ella detiene documenti contabili del Consorzio (vedi E/C Bancari-E/C Postali ed altri) contrariamente a quanto stabilisce lo statuto che prevede che l'unico responsabile dei documenti consortili, di qualunque genere e tipo, è il segretario
- Accertato che, dopo il Placet congiunto del Presidente e del Tesoriere, il segretario può adempiere al suo mandato, che ricordo ulteriormente è solo esecutivo e non decisionale.

SI DIFFIDA

Il Tesoriere a consegnare a questa segreteria Tutti i documenti in suo possesso inerenti il "Consorzio Lido dei Pini".

RENDE NOTO

Al Tesoriere che i versamenti consortili, sia i contributi ordinari che gli incassi dello stabilimento, devono essere vistati e siglati dallo stesso o dal Presidente; il segretario, successivamente provvederà a ritirare:

- Periodicamente, di solito settimanalmente, presso lo stabilimento, documenti comprovanti l'avvenuto incasso da parte del Tesoriere una apposita distinta siglata dallo stesso.
- Periodicamente, di solito settimanalmente, le ricevute dei contributi consortili ordinari versati dai consorziati al Tesoriere.
- Periodicamente, di solito settimanalmente, i versamenti che il Tesoriere avrà controllato e siglato congiuntamente con il Presidente, versando gli stessi presso gli Istituti di Credito ove il Consorzio ha acceso i C/C Bancari.

Considerando che il segretario vista la continua latitanza del Tesoriere ai suoi oneri statutari, dopo continue richieste di aggiornamenti dei compiti, è costretto a declinare ogni responsabilità di qualsiasi ordine e genere; dato che il comportamento esclusivamente de-

latorio di alcuni elementi hanno reso e rendono l'opera del segretario inutile, nonostante che oggi si prodighi al dilà del mandato stesso; continuando questa opera delatoria verso la persona del segretario e devastatrice verso la integrità del Consorzio, il segretario sarà costretto ad agire per vie legali, per quanto riguarda la sua persona, ed a portare a conoscenza degli organi consortili, una volta individuati i promotori di questi malsani e pericolosi atteggiamenti.

IL SEGRETARIO
Dott. Rag.
VANNUCCHI FEDERICO

Le critiche sono necessarie, sperando che le stesse non siano pretestuose.

In risposta a Russo Roberto comunico che i pali per terra su Piazza Masini li andremo a sistemare e li porteremo via.

In risposta al sig. Mariani, interviene l'avv. Momo Alessia, avendo chiesto un appuntamento con il Presidente per delle delucidazioni. Quando si compra una casa all'asta è evidente che il soggetto non paga nulla come nemmeno il Consorzio. Su iniziativa di un credito precedente si inizia una esecuzione immobiliare, chi compra sa che compra anche dei grossi debiti, comprando all'asta si tagliano tutti gli arretrati, ma resta da pagare l'anno in corso e il precedente. Lui non è stato preciso, il Presidente non è che non lo vuole ricevere, ma non servirebbe, in quanto non ha dei coefficienti per dargli dei calcoli precisi, gli è stato chiesto di prendere un appuntamento con la segreteria consortile con delega della sorella, ha detto che l'avrebbe fatto ma è scomparso.

Rientra il sig. Battocletti, dicendo che aveva dimenticata la giacca.

Ultimo intervento prima di chiudere la seduta viene fatto da Enzo De Luca, che ha acquistato la casa di Dimna Aicha, l'immobile che ha acquistato sta a ridosso con il canale dell'acqua nel fosso della Gallinara, dall'altra parte ci sono degli alberi molto alti, uno è caduto dentro il canale, ci sono altri alberi secchi sono alti circa 20 metri, il suo timore è che qualche albero possa cadere sopra la propria abitazione, chiede un intervento in proposito.

Il Presidente risponde che si darà comunicazione all'ex Consorzio Bonifica Pratica di Mare, ci attiveremo in settimana per informarli.

Sig. Battocletti mentre io parlavo e il Presidente parlava ha alzato i tacchi e se ne è andato.

Se avesse avuto la pazienza di sentire, avrebbe avuto risposta, stiamo parlando di elementi formali che andrebbero rispettati.

Sono presenti all'assemblea i consiglieri: Di Stefano Federico, Bogliolo Sonia, Pizzuti Paola, Carlino Ennio, Di Caprio Giancarlo, Di Costanzo Alessandro, Leopardi Massimo, Monferrini Mario, De Paolis Sonia, Picciotto Carla e Serputi Valerio, presente per il Collegio Sindacale il Dr. Purinan Alexandro.

A questo punto il Presidente Dr. Caiazzo chiude l'assemblea alle ore 12,51.

Al termine dello scrutinio il risultato finale è:

VOTAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO '21/22		E		PREVENTIVO 01.074.2022-31.12.2022	
APPROVO	NON APPROVO			APPROVO	NON APPROVO
447	32			414	38

1 scheda astenuto quote 1 su tutto
3 schede astenuto quote 27 sul preventivo

Firmato

Il Presidente Dr. Caiazzo Pierpaolo _____

La Segretaria Sig.ra Frasca Donatella _____

Gli scrutatori:

Sig.ra Di Candia Daniela _____

Sig.ra Bruni Lisa _____

Originale firmato agli atti.